

comunità porta ad un aggravamento della situazione.

20/04/1734

CORIO-VISCONTI CARLO ALFONSO
LEGNANO-S.VITTORE OL
DEROGA IRRIGAZIONE
IRRIGAZIONE
261

- Fascicolo 549/34,35,36 lc)
- Il Conte don CARLO ALFONSO CORIO-VISCONTI nonostante la grave ~~situazione~~ situazione di magra, richiede di ottenere il permesso d'irrigare il suo tenimento di ben 500 pertiche, tenendo aperte sia pure alternativamente le sue bocche irrigue.

01/05/1734

UFFICIO D'OLONA
UTENTI E TERR.INFER.
MAGRA-RICORSO-
EDITTO
2404

- (Fascicolo 431 bis lc) - dataposticcia.....
- I Consoli e i Sindaci assieme ai molinari inferiori ricorrono per ottener un'editto per la situazione di magra con l'interramento delle bocche irrigue.

12/05/1734

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
DECRETO
PROVVIDENZE
1307

- (Fascicolo 4339
- In data 12 maggio 1734, il Conservatore emette un Decreto che ~~richiede~~ richiede il Convocato dei Sindaci, per discutere sulla situazione.

15/05/1734

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO
LEGNANO
DEROGA IRRIGAZIONE
IRRIGAZIONE
262

- (fascicolo 549/34,35,36 lc)
- L'ospedale ~~maggiore~~ maggiore di Milano, in data 15 maggio, già con il fiume in situazione precaria di Magra, richiede di tener aperte le sue tre bocche irrigue in Legnano.

18/05/1734

COMUNITA' BACINO D'OLONA
COMUNI LIMITROFI
MAGRA-RICORSI
RICH.PROVV.
263

- (Fascicolo 549/34,35,36 Lc)
- La situazione si fa peggiore in quanto l'Ufficio d'Olonna e sovra caricato da una serie di ricorsi che si accompagnano a quelli dei numerosi Molinari, ovvero della autorità civili dei comuni, sia interessati al fiume, sia di quelli che usufruivano delle macine dei mulini d'Olonna. Abbiamo così i reclami :

- GARBATOLA - Sindaco MORSOCHO
- NERVIANO - Sindaco ALIERI
- CASTELKLAZZO - (RHO) - Sindaco BESOZO
- ARESE - Console PAGANO
- BARBAIANA - Console PESSINA
- LAINATE - Sindaco CHINONE
- GARBAGNATE - Sindaco RICANO
- CASOREZZO - PROSIO
- ARLUNO - Console
- VENZAGO - Console LOMBARDI
- PREGNANA - Console NARISIO (o Varischio)
- LUCERNATE - Console BELOSSO
- RHO - Console BASSETTA (o Baseto)
- RHO - Sindaco PASTORE
- CERCHIATE - Console CANTIAND
- Borgo LEGNANO - Rappr. comunità PARINO e De ANGELI
- CANTALUPO - Console BARIOLO
- GARBAGNATE - Sindaco VIGANO' Giuseppe

- La relazione ha inizio con parole dure e per quei tempi sconvolgenti : " INCREDIBILE SI E' IL DANNO CHE SENTONO I POPOLI DELLE TERRE CHE SI SERVONO DEL FIUME OLONA, da CERCHIATE SINE alla CASTELLANZA" tanto è la gravità della situazione, che altre località si aggiungono al ricorso, e sono :

- DRIGGIO - Console SABIS - Sindaco FRONTINO
- SARONNO - Console BANFO Carlo
- UBOLDO - Console RAMPERTI - Sindaco
- MONTICELLI
- CANTALUPO - Sindaco CROCE Giovanni
- CERRO Magg. - Sindaco ALBERTI
- NERVIANO - Console CAZANIGA - Sindaco ALFIERI
- GARBATOLA - Console MORLACCHI
- PASSIRANA - Console NAVA
- LAINATE - Console CHIGNONE
- GARBAGNATE - Console FOGLIA
- BUSTO PICCOLO - Console RAIMONDI
- LUCERNATE - Console BALOSSO
- CASTELLAZZO - Console ALLIEVI detto il Gerosa-

■ 20/05/1734

CORRADO - VICARIO DI PROVV.
UTENZA GENERALE
MAGRA-VICARIO PROVV.
CONSULTA
264

- (Fascicolo 549/34.35,36 lc)
- La gravità della situazione valutata dal Conservatore d'Olona porta a comunicare la necessità di provvedimenti energici e straordinari tale che allo stesso Vicario vengano inviati ben tre memoriali, che provocano una CONSULTA da parte del Vicario di provvisione, Marchese CORRADO, consulta che decide di richiedere un provvedimento utile, in quanto da :
" da Nerviano in giù sino a Milano, può funzionare UNO solo rodigino"
insufficientete quindi a dare pane per sfamare le popolazioni e con ciò si temono per lo stato di Milano gravi disordini .
- Il provvedimento che scaturisce è l'INTERRAMENTO COMPLETO di tutte le bocche irrigue.

(Nota : ma come vedremo la siccità è continua,tanto che il provvedimento è insufficiente a colmare le necessità.....)

■ 20/05/1734

GIUDICE COMMISSARIO
UTENZA GENERALE
RELAZIONE
SITUAZIONE
1310

- (Fascicolo 433)
- Il Giudice Commissario, relaziona sulla difficile situazione riscontrata sul fiume a seguito degli abusi, e comunica tutte le informazioni recepite in luogo, utili ai provvedimenti.

■ 20/05/1734

SINDACI D'OLONA
UFFICIO DI MILANO
RELAZIONE CONGRESSO
GAGGIOLO
1429

- (cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Venne prodotta dall'Ufficio d'Olona una relazione sugli avvenimenti del GAGGIOLO e sui lavori fatti per togliere gli impedimenti, ed il successivo 25 maggio venne dal Regio Commissario inoltrato doanda per un Editto.

■ 20/05/1734

- (Fascicolo 4339

- VIVARIO DI PROVVISONE
UTENZA INFERIORE
RICORSO MOLINARI
MAGRA
1306
- 21/05/1734
- SOMMA CARLO GIUSEPPE - COMM.
LEGNANO - RHO
VISITA COMMISS.
BOCCHIE-DISPERS.
265
- VICARIO PROVVISONE
UFFICIO D'OLONA
LETTERA
VIS. GIUD.COMM.
1309
- 22/05/1734
- VICARIO DI PROVVISONE
MILANO
VISITA GIUDICE
CONVOCATO
2402
- 28/05/1734
- MOLINARI INFERIORI
LOCALITA' INFERIORI
MAGRA-RICORSO
PROVVIDENZE
2407
- 29/05/1734
- COMMISSARIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
VISITA COMMISSARIO
RELAZIONE
2403
- 01/06/1734
- AUTORITA' CIVILI
COMUNI LIMITROFI
MAGRA-RICORSI-EDITTO
RICORSI-PROVV.
266
- I Molinari, sostenuti anche dall'autorità dei Consoli dei territori adiacenti al fiume, presentano un loro ricorso al Conservatore d'Olona, ed al Vicario di provvigione, per ottenere interventi in modo da poter far funzionare i Mulini per la macinazione dei grani.-
- (Fascicolo 549737 1c)
- Il Commissario d'Olona dott. Carlo Giuseppe SOMMA in una sua visita di controllo al Fiume constatata che l'acqua corrente nell'alveo è bastate a far girare in LEGNANO non più di sei Rodigini da macina, mentre nei prati inferiori si rilevano indizi di recenti irrigazioni.
- Un secondo controllo effettuato nel Borgo di RHO, rileva che l'acqua è bastate per soli DUE rodigini.
- (Fascicolo 433)
- Con sua lettera il Vicario di Provvisone, avvisa i Sindaci che la visita al fiume del Giudice Commissario è stata fissata dal Convocato del 22 maggio 1734.
- (fascicolo 431 bis 1c)
- Visita con cui si avvisa il Vicario di Provvisone che la visita del Giudice è stata fissata nel convocato del 22 maggio 1734.
- (Fascicolo 431 bis 1c)
- Ricorrono i molinari inferiori al Vicario di Provvisone per ottenere appoggio sui provvedimenti d'Olona, in sseguito alla magra ed alla difficoltà del macinare.
- (Fascicolo 431 bis 1c)
- Il Commissario Giudice relazione sulla visita fatta al Fiume e sulle informazioni prese.
- (Fascicolo 549/37 1c)
- Arrivano nelle mani del Commissario Giudice dot. Carlo Giuseppe SOMMA, una seconda ondata di ricorsi delle autorità civili, dei paesi limitrofi, dipendenti nel bisogno di farine, dai mulini d'Olona :
- GARBATOLA
 - LAINATE
 - CARONNO
 - SARONNO
 - DRIGGIO
 - UBOLDO
 - Console MORLOCCHI
 - Console CHGNONE
 - Console BOSSO
 - Console ?.....
 - Console BOZZO
 - Console MONTICELLI

- CANTALUPO - Sindaco CROCE Giovanni
 - CERRO - Console ZERBO
 - CASSINA del PERO - Pro-Sindaco POIOLO
- con altra poetizione si aggiungono le autorità delle comunità di :
- PANTANEDO - Console SORASA Carlo
 - MAZZO - Console CANTIAND Giuseppe
 - TERRAZZANO - Console MASCHIA (?)
 - RHO - Console BASSETTO (o Baseto)
 - PREGNANA - Console PACIFICO (o Pacifisco)
 - VENZAGO - Console LOMBARDO Francesco
 - POGLIANO - Console MALACRIDA Carlo G.ppe
 - NERVIANO - Sindaco ALIVIERI
 - PARABIAGO - rappresentato da CALDIROLO Pietro Paolo.
 - BUSTO PICCOLO - rappr. dal Reggitore FERRARIO Gio Batta
 - Borgo di LEGNANO - Rappr. comunità De ANGELI e PARINO.
 - Borgo di LEGNANO - dal Sindaco FASSI a nome del sig. BERRA
 - CASTELLANZA - rappresentata da CRESPO Francesco
 - Borgo di LEGNANO - da un rapopresentante ALMASIO Carlo
 - CERRO (Magg.) - Sindaco GRIZZI
 - San VITTORE OL. - Sindaco MONTOLI
- a cui di aggiunge un Gaspare MELCHIORRE della comunità di.....

■ 01/06/1734

CONSOLI DEI TERRITORI
UTENZA INFERIOLI
RICORSO
EDITTO
1311

- (Fascicolo 433)
- I Consoli dei territori adiacenti al fiume, preoccupati dalla mancanza di farina, implorano con ricorso, una pubblicazione di un'Editto, per l'interramento delle bocche irrigue.

■ 16/06/1734

CARLO EMANUELE RE DI SARDEGNA
UTENZA GENERALE
DECRETO REALE
VISITA GENERALE
1336

- (Cartella 1258)
- CARLO EMANUELE, Re di SARDEGNA, di CIPRO e di GERUSALEMME, Duca di Milano, emette decreto in data 16 giugno 1734 per una Visita Generale al fiume da farsi dal Conservatore d. Gerolamo ERBA.

■ 23/06/1734

COMMISSARIO E GIUDICE
UTENZA GENERALE
RELAZIONE
STATO FIUME
2405

- (Fascicolo 431 bis 1c)
- Seconda relazione del G. e C. sullo stato deplorabile del Fiume, anche da Nerviano all'insù.

■ 23/06/1734

UFFICIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
VISITA GIUD.COMM.-
STATO FIUME
1312

- (cartella 433)
- Il Giudice Commissario, in una sua seconda visita, constata la deplorabile situazione del fiume, anche al disopra di Nerviano e sino a Milano e nè presenta relazione al Conservatore.

■ 25/06/1734

BAZZETTA DRAZIO - CONSERV.
UTENZA GENERALE
MAGRÀ-EDITTO
INTERR.BOCCHE
1425

- (Cartelkla 1258 - Relazione De Regibus)
- Il Conservatore d. Drazione BAZZETTA in data 25 giugno 1734, data la gravosa siccità di quell'annata memorabile, diede l'ordine d'otturazione di tutte le bocche dalla località di FRASCHIROLO sino alla Darsena di Milano.

■ 25/06/1734

ERBBA GEROLAMO - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRÀ-RICORSI-EDITTO
PROVVIDENZE
693

- (Omacini, 87)
- Entrato nella carica di Conservatore il Magn. Marchese d. Gerolamo ERBA, dovuta alla promozione alla Presidenza del già Magistrato Ordinario, Conte TROTTI, il nuovo ministro si trovò di fronte ad insistenti ricorsi dei molinari inferiori. - Questa volta i ricorrenti erano sorretti questa volta dallo zelo del Vicario di Provvisione Mearch. d. Giovanni CORRADO, e su proposta del Senato si dovette pubblicare un'editto datato 25 giugno, per l'interramento generale di tutte le bocche irrigue dal luogo di Fraschiolo (Varese) sino alla città di Milano.
- La gravità della situazione fu resa evidente per la successiva emanazione di una Grida in data 27 luglio, che ingiungeva a tutti il riordine delle strutture, sotto minaccia di gravi pene.

■ 28/06/1734

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
EDITTO
ATT.BOCCHE
2406

- (Fascicolo 431 bis lc)
- Editto del 28 giugno 1734 per l'interramento delle bocche irrigue dalla località di Fascarolo (Varese) sino a RHO, esclusi i Riali di Parabiago e di Rho.
- L'editto è inviato al Vicario di Provvisione per i provvedimenti fiscali, da cui si riceve il data 1 luglio 1734 il ringraziamento.

■ 28/06/1734

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRÀ-EDITTO
INTERR.BOCCHE
1313

- (Fascicolo 433)
- Viene in data 28 giugno 1734 emesso dal Conservatore un editto per l'interramento delle bocche dalla località di Fascarolo sino a Milano, con esclusione dei bocchelli dei Riali di Rho e di Parabiago, da ritenersi salvi le ragioni del Regio Fisco.

■ 01/07/1734

VICARIO DI PROVVISONE
MILANO
INFORMAZIONE
EDITTO
1314

- (fascicolo 433)
- Su richiesta del Vicario di provvisione, viene inviato al magistrato del Fisco, copia dell'Editto.

(Nota : Questa procedura veniva fatta forse a motivo che il fisco doveva decidere sullo scorporo delle tasse ai molinari ?.....)

■ 01/07/1734

ERBA GEROLAMO - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRÀ-RICORSI-EDITTO
BOCCH. - INTERR
267

- (Fascicolo 549/37,38 lc)
- Il Conservatore Senatore don GEROLAMO ERBA ottiene dal Senato la facoltà di pubblicare un'EDITTO in data 1° Luglio 1734, che viene sottoposto alla visione di GIOVANNI OLIVIERI.

(nota :
rivedere.....)

----- In considerazione dell'emissione dell'Editto una particolare ordinanza fissa le località, dove l'editto stesso dovrà essere esposto al pubblico :
- FRASCAROLO - VARESE - RIUMO INF - RIUMO SUP - PONTE DI VEDANO - CASTIGLIONE OL. - TRADATE - LONATE CEPPINO - CAIRATE - FAGNANO OL - GORLA MAGGIORE - GORLA MINORE - OLGiate OLONA - SOLBIATE OLONA - PROSPIANO - MARNATE - CASTELLANZA - LEGNANO - LEGNARELLO - San V ITTORE OL. - San LORENZO - CANEGRATE - PARABIAGO - NERVIANO - POGLIANO - VENZAGO - LUCERNATE - RHO - CERCHIATE - CASSINA DEL PERO - MADDALENA(Mi) - SAN SIRO(Mi) - Gabella PORTA TICINESE(Mi)

03/07/1734

UTENZA GENERALE
PARABIAGO - RHO
CONTESTAZIONE
BOCCELLI PRIV.
268

- (Fascicolo 549/37 lc)
- L'emanazione dell'Editto del Conservatore sen.ERBA don GEROLAMO provoca il dissenso degli utenti inferiori, in quanto restano aperti all'uso i Bocchelli privilegiati di RHO e di PARABIAGO.

20/07/1734

SINDACI D'OLONA
MILANO
CONVOCATO
DETERMINAZIONI
2408

- (Fascicolo 431 bis lc)
- In convocato i sinuati del fiume si uniscono per discutere il Decreto Conservatorio del 12 maggio 1734

20/07/1734

SINDACI D'OLONA
UFFICIO D'OLONA
CONVOCATO
DET.PROVV.CONS.
1308

- (Fascicolo 4339)
- Riunione in Convocato dei Sindaci per l'esame del Decreto Coinservatorio del 12 maggio 1734.

24/07/1734

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
GRIDA
RISPETTO N.C.
1126

- (Cartella 1037)
- Anno 1734 - 24 luglio - Emissione della Grida di rispetto N.C.

27/07/1734

ERBA GEROLAMO - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
GRIDA
COPIA
784

- (cartella 1276)
- Anno 1734 - 27 Luglio - Grida del Senato d. Gerolamo ERBA in archivio.

27/07/1734

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE

- (Cartella 1258 - fasc.433)
- L' Editto del 27 luglio 1734 - proibiva in modo tassativo la "Macerazione della Canapa" per ottenere la libera affluenza delle acque sul fiume.

MACERAZIONE CANAPA
PROIBIZIONE
1448

■ 27/07/1734

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
PROCLAMA
DISPOSIZIONI
1430

- (Cartella 1258 - relazione De Regibus)
- In data 27 luglio 1734 uscì quindi un Proclama Generale, composto da appositi capitoli, riguardanti :
- Lo sprugo delle Fontane
- La concessione di particolare licenza per l'apertrura di FORNACI.

■ 22/12/1734

SOMMA CARLO GIUSEPPE - COMM.
UFFICIO D'OLONA
RELAZIONE
LAGNANZE DIETE
1332

- (Fascicolo 433 - Relaz. Somma)-
In riguardo alla lagnanze poste dall'Utenza, in riguardo alle diete ilk dott. Somma, trattandosi di un fatto non di sua stretta competenza, lascia al tesoriere del Senato il giudizio e l'eventuale modo di applicazione, in modo che siano rispettati i giusti diritti sia per lo steso Giudice Commissario, sia per gli altri Officiali.

■ 22/12/1734

SOMMA CARLO GIUSEPPE - COMM.
UFFICIO D'OLONA
RELAZIONE
ONORARI
1334

- (Fascicolo 433, Relaz. Somma)
- Il dott. Somma si dilunga nella difesa dell'onorario spettante al G. e C. d'Olona in f. il soldi 18, specificando che tale onorario è stato defunto nella lontana grida MONTI del 1575, così che le vicende monetari dei tempi hanno svilito l'entrata.

■ 22/12/1734

SOMMA CARLO GIUSEPPE - COMM.
UFFICIO D'OLONA
RELAZIONE
CATENACCI
1331

- (Fascicolo 433 - Relaz. Somma)
- Il dott. Somma nella sua relazione contesta la sostituzione dei gattelli con catenacci, asserendo la facilità degli utenti di avere a disposizione le chiavi in orari proibite e aprire le bocche irrigue così senza controlli.

■ 22/12/1734

SOMMA CARLO GIUSEPPE - COMM.
UFFICIO D'OLONA
RELAZIONE
LAGNANZE UTENZA
1335

- (Fascicolo 433- Relaz. Somma)
- Il Giudice Commissario dott. SOMMA fa presente al Conservatore le diverse opinioni degli utenti. Molti di loro vogliono far derivare molta più acqua per irrigare nuovi prati, altri vogliono maggiore disponibilita per i mulini, altri ancora per usi vari anche al di fuori da quelli stabiliti dalle N.C.-
- Occorre quindi stabilire una giusta scelta e per meglio applicare i regolamenti richiede di affiancarli nell'opera un Regio Giudice, in modo che l'esercizio sia svincolato dalla doppia funzione.
- Dopo la dichiarazione di essere a disposizione del Conservatore del Fiume per eventuali neccessarie spiegazioni, richiede al Cancellire d'Olona di allegare al suo rapporto tutte le Grida e e i documenti comprovanti il suo agire, compresa la facoltà di essere in diritti di mantenere gli onorari spettantigli nella giusta misura.

■ 22/12/1734

SOMMA CARLO GIUSEPPE - COMM.
UFFICIO D'OLONA

- (Fascicolo 433 - Relaz. Somma)
- Sembre pesante la spesa di uno SCUDO per ottenere la licenza per la formazione del GHIACCIO, ma ciò è sato anche riconosciuto dai Sindaci, che è un modo per limitare che

RELAZIONE
LICENZ. GHIACCIO
1333

tale richiesta serva alla dispersione di acque per altre ragioni.

■ 22/12/1734

SOMMA CARLO GIUSEPPE - COMM.
UFFICIO D'OLONA
RELAZIONE
SOGLIA BOCCHE
1329

- (Fascicolo 433 - Relaz. Somma)
- In riguardo all'altezza della SOGLIA stabilita in tavole due, in più del nervile, del precedente mulino in favore dell'utenza dal luogo di Nerviano sino a Milano, questi utenti si lamentano che da Nerviano in su sino a castellanza la misura sia di tav. 4 - Questa disposizione è implicita nella "famigerata" ordinazione del Senatore Gerolamo MONTI - conservatore d'Olona nell'anno 1575 - secondo le regole dell'allora Ingegnere Dionigi FERRARI, incaricato dalle Regia Ducal camera e dalla Comunità di Milano, per la modellazione di tutte le bocche sul fiume.
- Anzi un suo successore il Conte Luigi MELZI nel 1626 con relativa grida ribadiva tale concetto, sorretta la questione più innanzi dalla "Sentenza" del 5 maggio 1647 secondo la quale il Senatore d. Otto CAIMO emise la Grida del 16 Maggio dello stesso anno atto a confermare le disposizioni di cui alla Grida 14 maggio 1575 del Senatore MONTI.

■ 22/12/1734

SOMMA CARLO GIUSEPPE - CONSERV.
UFFICIO D'OLONA
RELAZIONE
SIST. BOCCHE
1326

- (Fascicolo 433 - relaz. Somma)
- Pretendendo poi agli Utenti che il Commissario debba intervenire solo quando il rifacimento delle bocche siua da farsi con mattoni, (questo per evitare forse la sigurtà - Lc) il R.G. e Comm. risponde che si tengano presente le varie grida, emesse a proposito e precisamente :
- anno 1606 - al capitolo 20.o
- anno 1607 - al & di cui si proibisce.
- anno 1615 - al cap. 9.o
- anno 1616 - al cap. & per ovviare
- anno 1619 - al cap. & per ovviare
- anno 1638 - al cap. & Probisce
- anno 1696 - al cap. & Si proibisce
- anno 1709 - al cap. & si proibisce
- anno 1712 - al cap. & Proibisce.
- Continua il dott. Somma ad illustrare la situazione facendo presente che l'Ingegnere del fiume ha potuto dimostrare l'efficenza dell'infioriore consumo d'acqua con l'uso delle bocche modellate .

■ 22/12/1734

SOMMA CARLO GIUSEPPE - COMM.
UFFICIO D'OLONA
RELAZIONE
INONDAZIONI
1327

- (Fascicolo 433 - Relaz. Somma)
- prosegue il dott. Somma col parlare delle INONDAZIONI :
- reclamano gli utenti per lo spurgo dell'alveo del Fiume, gravato dal trasporto di sassi e ghiaia ed altri materiali, che ostacolano il decorso delle acque.
- Queste INONDAZIONI, è vero, hanno apportato sensibili mutazioni all'alveo del fiume, rendendo possibile cavare dal materiale per arginare le rive, ma talòi materiali hanno anche variato e mutato l'alveo, tanto che in molti siti vicini alla Città, il fondo si è naturalmente rialzato che ha reso le soglie delle bocche depresse senza possibilità di derivazione d'acqua.
- In pratica però pochi sono i tratti del fiume, mancanti di gerati (ghiaia) e quindi il fiume si rende bisognoso di spurghi.
Aggiunge però il dott. Somma " che l'esperienza in materia

del Regio Commissario ha potuto nel passato far giungere ugualmente sino alla cassina del Pero l'acqua a beneficio dei Molinari inferiori, applicando gli ordini " ecc ecc.

- Rammenta infoine lo stesso Officiale che per il rispetto delle norme per lo spurgo dell'alevo vennero nel passato fatte rispettare le seguente ordinazioni, o grida :

- anno 1607 - Sentenza del 22 giugno 1607 - in rispetto delle N.C. che al paragrafo & Alveus Fluminis et Nervini quoque liceat & , oltre a quella del :

- anno 1615 - del 20 Luglio, a cui vanno aggiunte le "Grida" pubblicate nelle diverse annate :

- 1606 - al capo & 9.o
- 1607 - al cap. & che quelle &
- 1615 - al cap. & 2.o
- 1619 - al cap. & che quelli &
- 1638 - al cap. & che nel suddetto termine &
- 1696 - al cap. & che nel suddetto termine &
- 1709 - al cap. & che nel suddetto termine &
- 1712 - al cap. & che nel suddetto termine &
- 1713 - al cap. & che nel suddetto termine &
- 1719 - al cap. & che nel suddetto termine &

a cui si aggiunge l'ullinma "Grida" del Conservatore (in carica)
nell'anno 1734.

■ 22/12/1734

- (fascicolo 433)

SOMMA CARLO GIUSEPPE -GIUD.COM
UTENZA GENERALE
RELAZIONE
VICENDE FIUME
1315

----- (Premessa - Lc - Trattandosi di una lunga relazione che contiene vicende del tempo in oggetto e del tempo passato sono state introdotte le schede nelle date citate nella stessa relazione, in modo da comprendere meglio le vicende di anno in anno.....
...)

- Il Giudice e Commissario d. carlo Giuseppe SOMMA, controbatte alla denuncia fatta dall'Utenza, contro l'intero Ufficio d'olona, ed in particolare contro la persona dello stesso Giudice Commissario, non solo di quell'anno, ma in riferimento anche ai compiti di quest'ufficio:
- In primo luogo nella sua relazione il Giudice fa presente che anche per i Conservatori nominati dal Senato, vi sono state nel passato contestazioni contro le "Grida" e gli ordini da loro emanati.
- In un secondo luogo il Commissario d'Olona, detiene la carica nongia per difendere il singolo utente, ma per salvaguardare tutti gli utenti del fiume
- Come Commissario deve vigilare per il rispetto delle N.C. e degli Ordini, e come Giudice deve procedere alla conoscenza dei fatti in modo preciso, e non condannare sommariamente.
- In definitiva il dott. Somma dice che la carica è isititutuita per far rispettare le disposizione che salvaguardano l'integrità del Fiume.

(Nota : stralci dei riferimenti passati anni

1606 - 1607 - 1619 - 1623 - 1624 - 1628- 1638 - 1643 - 1696
- 1709 - 1712 - ed ancora
1575 - 1626 - 1647 - 1675
.....)

Seguitando nella sua esposizione rammenta il dott. Somma che allorchè venne inviato dal Conservatore per verificare il mancamento delle acque, oltre a sebtire le solite imprecazioni che uscivano dalle miserabili famoigliche invocavano pane, e " che ferivano le orecchie del povero R.Comm e Officiali " vi si poteva constatre che all'inizio vi era un corso d'acqua sufficiente a far girare almeno 4 rodigini, provvedendo cosi al macinato per i popoli circonvicini, poteva egli osservare che si divertiva acqua sufficiente a far giorare all'incirca 7 mole, mentre nei pressi della città non ve ne giungeva per meno di due mole.

■ 22/12/1734

SOMMA CARLO GIUSEPPE - COMM.
UTENZA GENERALE
RELAZIONE COMMISS.
SEGNALAZIONI
2413

- (fascicolo 431 bis lc)
- Con una lunga nota il C.G. d'O. Carlo Giuseppe SOMMA enuncia tutte le difficoltà che interferiscono nella applicazione dei regolamenti e delle Grida sulm Fiume in relazione anche alla carica dello stesso Commissario, anche per l'infinita di liti che scaturiscano, interninabili tra gente e gente.

■ 31/12/1734

UFFICIO D'OLONA
MILANO
CARICHE D'OLONA
SITUAZIONE
2841

- (fascicolo 589 -Cartella 1171)
- Son in carica :
- Conservatore : don Gerolamo ERBA ^z senatore -
- Commissario e Giudice : SOMMA dott. carlo Giuseppe. _

■ 31/12/1734

UFFICIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA - SPURGHI
SEGNALAZIONE
2759

- (fascicolo 579 lc, Cartella 1168)
- Si segnala necessità di effettuare degli spurgfhi alle Fonti d'Olona per magra segnalata.

■ 01/01/1735

ERBA GEROLAMO - CONSERV.
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
INTERR. BOCCHE
1106

- (Cartella 1096)
- Anno 1735 - Elissione dell'Editto interramento bocche.

■ 13/06/1735

RR.PP. SANTA MARIA DEI SERVI
MILANO
LAVANDERIA
LICENZA
2782

- (Fascicolo 585 - cartella 1246)
- Memoria che i RR.PP. di Santa Maria dei Servi ebbero una Lavanderia posta fuori diPorta Ticinese, che con decreto del Senatore ERBA ebbero licenza di costruire una tomba, e che non gli si recasse molestoa, dopo una modulazione dfattasi dall'ing. ROBECCO per la derivazione d'acqua da una Bocca.

■ 19/06/1735

- (Fascicolo 549/38 lc)